

Classe 1930, il maestro è deceduto lunedì 27 febbraio Aveva fondato e diretto la Corale della Cattedrale "Santa Cecilia"



NEI GIORNI 8 E 9 MAGGIO 1986 L'INCONTRO DELLA CORALE DIOCESANA "SANTA CECILIA" CON PAPA GIOVANNI PAOLO II, IN VISITA A CESENA. NELLA FOTO, IL MAESTRO VALERIANO TASSANI E IL VESCOVO LUIGI AMADUCCI CON IL PAPA

attivamente alle celebrazioni liturgiche. Composizioni che danno voce ai testi della liturgia eucaristica. Tra le sue numerosissime opere, ricordiamo le otto Messe polifoniche, decine di Mottetti, Laude, antifone e salmi, composti per la liturgia delle ore e per la celebrazione eucaristica. Alcune delle sue produzioni sono raccolte nei volumi "Gloria al Signore" e "Lode a Maria", pubblicati nel 2014. Numerosi dei Salmi composti dal maestro Tassani sono tuttora eseguiti durante le celebrazioni nelle chiese di Cesena e in tutta Italia. Una prima raccolta di Salmi è stata pubblicata negli anni Settanta dalle Edizioni Dehoniane di Bologna; pubblicazione poi rinnovata nel 2010 con i nuovi Lezionari della Messa.

La sua devozione tenerissima alla Madonna ha sollecitato il suo talento musicale messo a disposizione della pietà popolare.

È stato direttore della Corale della Cattedrale "Santa Cecilia", dall'anno di fondazione (1978) fino al 2009, quando gli è succeduto nella conduzione il genero Gianni Della Vittoria.

Nel 1983, per meriti acquisiti in campo liturgico-musicale e come organista del Duomo, gli venne conferita l'onorificenza pontificia di cavaliere dell'Ordine di San Gregorio Magno. Presto, forse, potremo ritrovarci convocando in Cattedrale sacerdoti e responsabili dell'azione liturgica nelle parrocchie, le corali che in numerose comunità hanno da lui avuto impulso per onorare con buona pratica la preziosa eredità che Valeriano ci ha consegnato. Ricorderemo così l'apprezzamento che papa Giovanni Paolo II gli rivolse, la sera dell'8 maggio 1986 quando, entrando in Cattedrale a Cesena, era stato accolto dal canto "Tu es Petrus" da lui musicato per la gioiosa circostanza.

Piero Altieri

La sua musica si unisce al coro degli angeli

Con i conforti della fede, da lui sempre vissuta e testimoniata, la mattina di lunedì scorso 27 febbraio, nell'ospedale "Bufalini", si è congedato dalla sua famiglia e dagli amici il maestro Valeriano Tassani, che per lunghi anni ha animato, con la Corale "Santa Cecilia" da lui fondata nel 1978, la divina liturgia celebrata nella chiesa madre della Diocesi, la Cattedrale dedicata alla Natività di San Giovanni Battista. Chiesa che lo ha accolto mercoledì mattina 1 marzo per la liturgia di congedo presieduta dal vescovo Doulgas. Un congedo espressione di cordiale e fraterna riconoscenza per l'opera indefessa da lui messa in cantiere, con molteplici iniziative a livello diocesano e soprattutto con i "giovani" della Corale per dare voce coerente alla Riforma liturgica voluta e promossa dal Concilio Ecumenico Vaticano II. In verità si potrebbe dire che il maestro Valeriano - alunno del Pontificio Seminario Regionale di Bologna, dove era insegnante di musica sacra il maestro don Antonio Rivani - "frequentando" le lezioni e il magistero

dell'arcivescovo cardinale Giacomo Lercaro che sarà poi autorevole e illuminato protagonista della Riforma liturgica durante le sessioni del Concilio, nelle sue composizioni musicali aveva, con il sostegno di amici sacerdoti, quasi anticipato la nuova stagione che avrebbe dato modo al popolo del Signore di partecipare